

Relazione Illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo annuale per il personale dell'Area della Dirigenza – anno 2022

In data 1 dicembre 2022 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Integrativo Annuale - anno 2022 – per il personale dell'Area della Dirigenza della Città Metropolitana di Torino, che si allega, con la quale viene determinata la ripartizione appunto per l'anno 2022, delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato dell'Area della Dirigenza.

Le risorse individuate con DD 2469/2022 del 20/5/2022 nei limiti disposti dalla normativa vigente ammontano complessivamente ad € **1.554.469**, al netto di oneri riflessi a carico dell'Ente ed IRAP.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla successiva relazione tecnico-finanziaria, è redatta sulla base dello schema standard definito dalla circolare n. 25 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Modulo 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		1/12/2022
Periodo temporale di vigenza		Anno 2022
Composizione della delegazione trattante		Dott. Guido Mulè Direttore Generale Dott.ssa Daniela Gagini Dirigente Direzione Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL; CISL FP; UIL FPL; Direl Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL; UIL FPL, Direl
Soggetti destinatari		Personale inquadrato nell'area della Dirigenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzazione risorse decentrate per l'anno 2022
e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 49 del 27/04/2022
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009		
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni :		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'art. 1 della ipotesi di contratto oggetto della presente relazione dà atto che il contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato e che riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022 ed ha per oggetto i criteri di riparto delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.

All'art. 2 le parti si danno atto che il fondo di cui al comma 1 -costituito dall'Amministrazione sulla base delle vigenti norme contrattuali e nel rispetto dei vincoli di legge- è pari, per il corrente anno 2022, a € **1.554.469**.

Pertanto il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza è destinato:

1. in misura pari al 2,5% al welfare integrativo (la definizione di quanto indicato dall'art. 32 del CCNL 17.12.2020 sarà effettuata successivamente)
2. in misura pari al 18% a retribuzione di risultato.

La parte restante è destinata a retribuzione di posizione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(si riporta quanto trasmesso in data 15/6/2022 con nota protocollo n. 00080423)

Modulo I – La costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, in applicazione delle disposizioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il comparto Regioni-Autonomie Locali – Area Dirigenza viene quantificato tenendo conto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa. Tali risorse ammontano a complessivi **euro 1.554.469.=** e sono stati così quantificati con DD 2469/2022 del 20/5/2022 (Rep. Struttura QA4 n. 72) applicando le limitazioni previste dall'art. 23, comma 1, del D.Lgs 25/5/2017 n. 75.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

-Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Il CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto il 17.12.2020 disciplina all'art 57 comma 2, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato così articolato:

*ai sensi della lett. a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40Bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 – destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno; la cui quantificazione pari ad **euro 1.861.989** viene così dettagliata:*

euro 1.861.989: unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40Bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 – destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020;

euro 0,00 per RIA del personale cessato dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020;

euro 0,00 per RIA del personale cessato dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021.

*ai sensi dall'art. 56 comma 1)"a decorrere dal 1/1/2018 le risorse destinate a retribuzione di posizione e di risultato sono incrementate del 1,53% del MS 2015", pari ad **euro 42.617**. Tale importo, alla luce della nota MEF- RGS- Prot. 257831 del 18/12/2018, è da applicarsi in deroga al limite previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 in quanto le risorse dei rinnovi CCNL destinate ai Fondi per il trattamento economico accessorio del personale sono derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, come indicato anche dalla Corte dei Conti -Sezione delle autonomie con deliberazione n. 19/2018;*

Sezione II – Risorse variabili

con successivo provvedimento verranno quantificate le eventuali risorse residue di cui all'art. 57, comma 3, non integralmente utilizzate nell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.

Sezione III - Decurtazioni permanenti del fondo:

le decurtazioni permanenti di complessivi **euro 265.832** sono dovute:

per euro 0,00 all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014):

D.L. 78/2010 convertito con modificazioni L. 122 del 30/7/2010 modificato dall'art. 1 comma 456 L. 147/2013	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per non superamento anno 2010	0,00
	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per cessati 2011-2014	0,00

per euro 265.832 dal trasferimento di personale e deleghe ad altre amministrazioni come di seguito dettagliato:

L 56/2014	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494
L.205 del 27/12/2017 art. 1 comma 793	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte o dell'Agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego	-55.338

Il fondo 2022 viene così quantificato:

	Fondo 2022 previsto	1.596.157
art. 23 comma 1 D.Lgs. 25/5/2017 n. 75	dal 1/1/2017 limite del corrispondente importo del fondo 2016	1.511.852
	FONDO 2022 ricondotto al limite disposto dall'art. 23 comma 1 D.lgs 25/5/2017 n. 75	1.511.852
	Incremento risorse stabili oltre il limite	42.617

FONDO 2022	1.554.469
-------------------	------------------

La nuova disciplina in materia di capacità assunzionale delle CM, (articolo 33, comma 1 bis, del decreto legge n. 34/2019), da applicare a partire dal 1 gennaio 2022, prevede l'adeguamento delle risorse destinate al fondo per i trattamenti economici accessori e alle posizioni organizzative in aumento o in diminuzione in ragione delle fluttuazioni del personale in servizio, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018;

Verificato che tale valore medio pro-capite risulta essere il seguente:

Dipendenti al 31/12/2018	Numero	Fondo 2018 approvato con determinazione n. 18-21955/2018 del 4/10/2018 e integrato con DD. 5806/2021 del 10/11/2021	Valore medio pro-capite
Tempo indeterminato	23	Euro 1.554.469	Euro 67.585,61

La premessa del decreto interministeriale attuativo, dell'11.01.2022, specifica quanto segue: *“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 -bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;

Per l'anno 2022 ricorre l'ipotesi per cui il personale dirigenziale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018 (anche tenendo conto della Programmazione dei fabbisogni di personale relativa al triennio 2022-2024 approvata con Decreto del Sindaco Metropolitan n.29/2022 del 23/3/2022), per cui rimane fermo il limite iniziale.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	Anno 2022	Anno 2021	differenza 2022-2021
totale fondi	1.554.469	1.554.469	0

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile attualmente utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare complessivamente, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I.

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale sono stanziati le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorata dalla Direzione Risorse Umane la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

La competente Direzione Risorse Umane attesta che in sede di gestione ed a consuntivo viene monitorata la spesa effettiva su ogni singola voce al fine di garantire che la stessa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dell'ammontare delle risorse destinate al contratto decentrato, già decurtate di quanto previsto dalla legge. In caso di necessità vengono richieste le opportune variazioni alla Direzione Finanziaria.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate pari a complessivi **euro 2.101.331** (di cui **euro 1.554.469** da destinare a retribuzione di posizione e risultato, **euro 414.732** per contributi assistenziali e previdenziali a carico ente ed **euro 132.130** per IRAP) trovano copertura nei capitoli, articolati per missioni/programmi per **euro 567.756** già impegnati con DD 6852/2021 del 16/12/2021 ed **euro 1.533.575** impegnati con DD 2469/2022 del 20/5/2022.